

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 823/AV5 DEL 10/07/2014**

**Oggetto: Dipendente T.L. - matricola n. 15365 a tempo indeterminato e a tempo pieno.  
Riconoscimento aggravamento infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio e contestuale liquidazione dell'equo indennizzo.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 1696 del 30.10.2012, l'aggravamento dell'infermità A) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 38/ZT13DZONA del 31.01.2011, da cui risulta affetto il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, T.L. - matricola n. 15365 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione ;
2. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla Tabella B, conseguente alla infermità A) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 38/ZT13DZONA del 31.01.2011 ;
3. di disporre in favore della dipendente Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, T.L. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la liquidazione nella misura pari ad Eur. 1.380,31 (milletrecentottanta/31) a titolo di equo indennizzo – come determinato nel documento istruttorio – per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità A), riconosciuta aggravata ed ascritta alla Tabella B;
4. di dare atto che, l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 1.380,31 , graverà sul fondo per “equo indennizzo” C.E. n. 0202010103;
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;

7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore dell'Area Vasta 5  
(Dr. Massimo Del Moro)**

ALBO PRETORIO

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O. GESTIONE RISORSE UMANE**

□ Normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 165/2001;
- D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- CCNL vigente Comparto Sanità ;
- Art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724;
- Tabella allegata all’art. 1- comma 119 – della L. 23/12/96, n. 662;

□ Motivazione:

Il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, T.L. - matricola n. 15365 (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione, in data 31.01.2011 con la Determina n. 38/ZT13DZONA è stata riconosciuta, affetta dalle infermità di cui al parere n. 43548/2009 del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma, conservato agli atti di questa Amministrazione, come dipendente da causa di servizio ed i cui esiti sono stati giudicati dalla Commissione Medica di Ascoli Piceno con verbale n. 530/CS del 16.02.2009, nella sezione E.I. ai fini della concessione dell’equo indennizzo, come di seguito indicato:

- l’ infermità A) non ascrivibili a tabella poiché non classificabili;
- infermità B) non ascrivibili a tabella poiché non classificabili.

Il 28.02.2011 con nota acquisita al protocollo generale al n. 7936, la dipendente T.L. ha chiesto a norma dell’art.2 del D.P.R. 461/2001 l’aggravamento delle infermità di cui sopra ;

L’Amministrazione a norma del successivo articolo 5 ha istruito nuovamente la pratica richiedendo notizie al Direttore P.O. di Ascoli Piceno il quale il 16.07.2012 ha relazionato sul caso;

L’Amministrazione a norma dell’art.6 del D.P.R. n.461/2001 ha fatto sottoporre la predetta dipendente nuovamente ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n.1696 del 30.10.2012 ha giudicato, tra l’altro, T.L.. affetta dalle infermità A) e B) e nella SEZIONE E.I., ha valutato gli esiti dell’infermità A) ancora non ascrivibili ad alcuna tabella ai fini dell’equo indennizzo, mentre gli esiti dell’infermità B) già riconosciuta dipendente da causa di servizio, ascrivibili ai fini dell’equo indennizzo per *aggravamento* alla Tabella B;

Gli artt.11 e 12 del D.P.R. n.461/2001, stabiliscono che il Comitato di Verifica per le cause di servizio per l’aggravamento delle infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio e per le quali il medesimo ha già espresso il parere in sede di primo riconoscimento “non è luogo a deliberare”;

Il Comitato di Verifica per le Cause di servizio con il parere n. 43548/2009 , in sede di primo riconoscimento, ha già espresso parere favorevole al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell’infermità di cui sopra;

Questa Amministrazione alla luce di quanto sopra è tenuta a non dover richiedere parere al Comitato di Verifica per le cause di servizio in merito al riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità A) da cui è affetta la dipendente T.L. in quanto: "Il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità o lesione" da parte del Comitato di verifica per le cause di servizio "costituisce accertamento definitivo anche nell'ipotesi di successiva richiesta di equo indennizzo e di trattamento pensionistico di privilegio.", art.12 D.P.R. n.461/2001;

Alla luce di quanto anzidetto e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza prodotta in data 28.02.2011 dalla dipendente T.L., per quanto attiene al riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità A) lamentata e l'iscrizione della relativa menomazione alla Tabella B con conseguente liquidazione dell'equo indennizzo, come di seguito riportato:

Eur. 23.005,19 X 2 = Eur. 46.010,38

Eur. 46.010,38 X 3% = Eur. 1.380,31

Ritenuto pertanto, di dover disporre in favore della dipendente T.L. la liquidazione dell'equo indennizzo nella misura pari ad Eur. 1.380,31 spettante, per l'aggravamento dell'infermità A), già riconosciuta dipendente da causa di servizio con la succitata Determina n. 38/ZT13DZONA del 31.01.2011;

Si dà atto inoltre, che la spesa derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 1.380,31, graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103.

Per quanto sopra esposto e motivato,

#### SI PROPONE:

1. di riconoscere, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 1696 del 30.10.2012, l'aggravamento dell'infermità A) già riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determina n. 38/ZT13DZONA del 31.01.2011, da cui risulta affetto il Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, T.L. - matricola n. 15365 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione;
2. di ascrivere gli esiti della suddetta infermità, per aggravamento, ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, alla Tabella B, conseguente alla infermità A) già riconosciuta dipendente da fatti di servizio con la succitata Determina n. 38/ZT13DZONA del 31.01.2011;
3. di disporre in favore della dipendente Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, T.L. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la liquidazione nella misura pari ad Eur. 1.380,31 (milletrecentottanta/31) a titolo di equo indennizzo - come determinato nel documento istruttorio - per la riduzione dell'integrità fisica subita in ragione dell'infermità A), riconosciuta aggravata ed ascritta alla Tabella B;
4. di dare atto che, l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 1.380,31, graverà sul fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103;
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;

6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile della Fase Istruttoria**  
**(Sig.ra Loredana Galanti )**

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**  
**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**  
**( Dr.Silvio Maria Liberati)**

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

Vista la dichiarazione espressa nel documento istruttorio, si attesta che dal presente atto non scaturiscono oneri a carico del bilancio 2014, in quanto si prevede all'utilizzo del fondo per "equo indennizzo" C.E. n. 0202010103.

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
Dr. Alessandro Ianniello

Il Responsabile del Bilancio  
Dr. Pietrino Maurizi

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.